

Welfare, da UniCredit voucher di mille euro alle mamme che tornano al lavoro

MILANO. UniCredit aderisce al bando pubblico "RiParto" dedicato alle mamme. Il programma, rivolto alle aziende che vogliono introdurre nuovi progetti di welfare, sostiene le mamme che ritornano al lavoro dopo la gravidanza e promuove l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Quest'ultimo rappresenta un obiettivo fondamentale nella strategia di UniCredit ed è in linea con il piano di caring dedicato ai dipendenti.

I nuovi servizi di welfare saranno introdotti nel 2025. Le neo-mamme avranno a disposizione un voucher, una tantum, fino a 1.000 euro, che potranno utilizzare a rimborso delle spese di baby-sitting e di asilo nido; potranno accedere a un nuovo canale online, attraverso il quale beneficiare di servizi quali il supporto psicologico, la consulenza ostetrica e pedagogica, oltre al career counseling, che renderà più agevole il ritorno alla vita aziendale.

Questa iniziativa arricchisce l'offerta di welfare aziendale di UniCredit, Welfare Reconnect, finalizzata a tutelare il potere di acquisto, neutralizzare le disparità di genere, migliorare la conciliazione tra vita privata e lavoro dei dipendenti e il benessere individuale, organizzativo e sociale.

Il programma Welfare Reconnect dimostra come UniCredit continui a investire nel Caring delle persone, con soluzioni che generano impatti positivi anche sui familiari. ●

A Baps il certificato di parità di genere il 40% del personale è composto da donne

RAGUSA. La Baps ha ottenuto la certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022. L'Istituto, con un organico femminile di oltre il 40% e il 36% rappresentato in CdA, rappresenta sempre più un esempio virtuoso per il comparto bancario e il Sud. La società che ha accompagnato Baps nel percorso per il conseguimento della certificazione, favorendo la cultura inclusiva e l'attivazione di processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile, è stata Obiettivo Cinque.

Il risultato è stato annunciato dall'A.d., Saverio Continella, in occasione della conferenza "Il microcredito di libertà e il contrasto alla violenza economica", organizzata da Baps in collaborazione con la **Fondazione Global Thinking Foundation**, testimonianza dell'impegno dell'Istituto siciliano sui temi di impatto sociale.

«Il conseguimento della certificazione sulla parità di genere rappresenta per Baps un ulteriore tassello di un percorso più ampio di implementazione delle politiche di parità di genere, di sensibilizzazione e promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile in azienda - commenta l'A.d., Saverio Continella -. Il cambiamento della società deve partire dalle realtà e dai territori in cui viviamo: per questo come Baps ci impegniamo nell'essere noi stessi esempio, attraverso l'attività costante e strumenti nuovi come il progetto Microcredito di libertà». ●

